

TRASMISSIONE A MEZZO E-MAIL

ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO

Posta Interna



Prot. n.0061141/21 del 15/04/2021

A tutti i dipendenti

Ai Direttori di UU.OO.CC. e
UU.OO.SS.DD.

e p.c.

Alle OO.SS.
aziendali

Oggetto: indicazioni operative in ordine all'applicazione degli istituti disciplinati dall'art. 2 decreto legge n. 30 del 13 marzo 2021, recante "*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid 19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*".

La scrivente Direzione Aziendale, al fine di garantire una corretta ed omogenea applicazione a livello aziendale degli istituti disciplinati dalla disposizione normativa richiamata in oggetto, ritiene opportuno formulare le seguenti indicazioni operative, alle quali tutto il personale dovrà attenersi per l'ipotesi di richiesta di utilizzo di una delle riferite misure.

L'art. 2 del D.L. n. 30/2021, intitolato "*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*", prevede – al primo comma - che il genitore di figlio convivente minore di anni sedici, lavoratore dipendente, alternativamente all'altro genitore, possa svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per un periodo corrispondente:

- a) in tutto o in parte alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio;
- b) alla durata dell'infezione da SARS Covid-19 del figlio;
- c) alla durata della quarantena del figlio, disposta dal Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Nelle sole ipotesi – secondo il dettato del secondo comma della norma in questione - in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, il genitore di figlio convivente minore di anni quattordici, lavoratore dipendente, può - alternativamente all'altro genitore - astenersi dal lavoro per la durata e nelle fattispecie di cui alle indicate lettere a), b) e c) soprastanti. Per detti periodi di astensione ai soggetti beneficiari è riconosciuta, in luogo della retribuzione e nell'ambito dei limiti complessivi di spesa stabiliti dallo stanziamento di cui al comma 8 della norma in questione, una indennità pari al 50% della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. n. 151/2001 (fatta eccezione per il comma 2 del medesimo articolo), specificandosi inoltre che tali periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

Tale possibilità di astensione con indennità pari al 50% della retribuzione è riconosciuta anche ai genitori di figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, iscritti a scuole di ogni ordine e grado per le quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura.

Gli eventuali periodi di congedo parentale di cui agli articoli 32 e 33 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, fruiti dai genitori a decorrere dal 1 gennaio 2021 e fino alla data di entrata in vigore del riferito D.L. n. 30/2021 (vale a dire il 13.3.2021), durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza o di durata dell'infezione da Sars Covid-19 o della quarantena, sempre riferita al figlio convivente minore di anni 14, possono essere convertiti - a domanda -

nel congedo di cui al surrichiamato comma 2 con diritto alla prevista indennità e non sono computati né indennizzati a titolo di congedo parentale.

In caso di figli di età compresa fra i 14 e i 16 anni – ai sensi del disposto del comma 5 del richiamato articolo 2 del D. n. 30/2021 - uno dei genitori, alternativamente all'altro, ha diritto, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 2 sopra esposte alle lettere a), b) e c), di astenersi dal lavoro senza corresponsione della retribuzione o indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Si ritiene opportuno rimarcare che, nelle ipotesi previste dalla norma in questione, il dipendente interessato potrà formulare domanda di congedo ai sensi dei commi 2 o 5 solo allorché il Responsabile della struttura di pertinenza abbia evidenziato ed attestato che la prestazione lavorativa del dipendente non possa essere svolta in modalità agile: tipicamente ed esemplificativamente, pur con le eventuali e possibili eccezioni, dovrebbe essere il caso del personale del ruolo sanitario le cui prestazioni assistenziali – in linea di principio – non possono essere svolte in modalità agile.

Sempre nell'ambito delle fattispecie evidenziate alle lettere a), b) e c) di cui sopra e per i figli minori di anni quattordici, i dipendenti appartenenti ai profili di dirigente medico, CPS Infermiere, CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico, CPS Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e Operatore Socio Sanitario possono scegliere la corresponsione di uno o più bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 100 euro settimanali. Detto bonus viene erogato mediante il libretto di famiglia di cui all'art. 54-bis del D.L. n. 50/2017 convertito dalla legge n. 96/2017, oppure – in alternativa – è erogato direttamente al richiedente nei casi di comprovata iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 65/2017, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. Il bonus in questione può essere fruito solo se l'altro genitore non accede ad altre tutele o al congedo di cui al comma 2 e comunque in alternativa alle misure di cui ai commi 1,2, 3 e 4.

Altro aspetto di fondamentale importanza da evidenziare attiene al fatto che presupposto e condizione imprescindibile per poter fruire di uno degli istituti di cui ai commi 2, 5 e 6 del citato art. 2 (astensione con indennità al 50%, astensione senza indennità, bonus baby-sitting) è che l'altro genitore non svolga la prestazione lavorativa in modalità agile, o che non fruisca del congedo di cui ai commi 2 e 5 sopra richiamati oppure non svolga alcuna attività lavorativa o non sia sospeso dal lavoro. E' fatta salva l'ipotesi che si tratti di genitore anche di altri figli minori di anni quattordici avuti da altri soggetti che non stiano fruendo di alcuna delle misure di cui sopra (lavoro agile, astensione con indennità al 50%, astensione senza indennità, bonus baby-sitting)

Dal punto di vista operativo si ritiene opportuno precisare quanto di seguito:

- per poter fruire degli istituti in questione, il genitore richiedente deve essere convivente con il figlio per cui si richiede il congedo; la convivenza sussiste quando il figlio ha la residenza anagrafica nella stessa abitazione del genitore richiedente;
- il figlio per il quale si fruisce delle misure in esame deve essere minore di anni 16 per quanto riguarda il beneficio di cui al primo comma, minore di anni 14 per avvalersi delle ipotesi previste al comma 2 e di età compresa tra anni 14 e anni 16 per le ipotesi previste dal comma 5;
- il lavoro agile, può essere richiesto per tutto o una parte del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, della durata dell'infezione da Covid del figlio nonché della durata della quarantena e, sussistendo il diritto in capo ad entrambi i genitori conviventi con il figlio, gli stessi possono alternarsi nella fruizione del congedo per prestare l'opportuna assistenza al figlio in quarantena.

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che gli istituti in questione possono essere oggetto di fruizione anche da parte dei genitori affidatari.

Si evidenzia infine che – ai sensi di quanto disposto dal comma 10 dell'art. 2 in oggetto – allo stato attuale gli istituti di cui sopra si applicano fino al 30 giugno 2021.

Precisato quanto sopra in ordine agli ambiti applicativi degli istituti in questione, al fine di semplificare le modalità procedurali di richiesta di utilizzo di dette misure, si ritiene opportuno prevedere quanto di seguito:

- per quanto attiene alla richiesta di svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile per l'ipotesi disciplinata dal comma 1 del richiamato art. 2, le modalità sono quelle già previste e disciplinate con nota circolare prot. n. 25921/20 del 10.03.2020, così come integrata con successiva nota prot n. 31363/20 del 2.4.2020, con l'unica aggiunta della presentazione di un'autodichiarazione redatta secondo il modello allegato (allegato 1) nella quale si attesta che l'altro genitore non sia a sua volta fruitore di una delle misure di cui ai citati commi 2 e 5 del richiamato art. 2, che non svolga l'attività lavorativa in modalità agile o che comunque

UOC Pianificazione dinamiche e sviluppo del personale - Direttore: Dott.ssa Rossella Di Marzio

UOC Amministrazione del personale - Direttore: Dott. Luigi Franciotti

E-mail: risorse.umane@aslteramo.it PEC: risorse.umane@pec.aslteramo.it

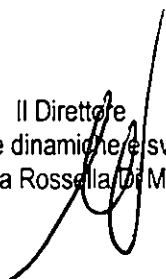
Allegati n. __

non si trovi nella condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa o di essere sospeso dal lavoro; si precisa inoltre che le richieste di smart working formulate ai sensi della normativa in questione rientrano tra quelle per le quali è previsto accesso prioritario allo smart working, secondo quanto previsto al punto 3) della riferita circolare emanata con nota prot. n. 25921/20;

- per quanto concerne, invece, la eventuale richiesta di astensione di cui al comma 2 e al comma 5 del riferito art. 2 D.L. n. 30/2021, la stessa dovrà essere formulata sulla base del modello allegato (allegato 2) alla presente, nell'ambito del quale il Responsabile che firma per presa visione la richiesta e autorizza la fruizione del congedo attesta altresì che la prestazione lavorativa da rendersi da parte del dipendente interessato non può essere svolta in modalità agile; tale richiesta va presentata unitamente all'autodichiarazione richiamata al punto che precede redatta secondo il modello allegato (allegato 1 bis), nella quale si attesta che l'altro genitore non svolga la prestazione lavorativa in modalità agile o non sia a sua volta fruitore di una delle misure di cui ai citati commi 2 e 5 del richiamato art. 2, o che comunque non si trovi nella condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa o di essere sospeso dal lavoro.

Distinti saluti

Il Direttore
dell'UOC Pianificazione dinamiche e sviluppo del Personale
Dott.ssa Rossella Di Marzio

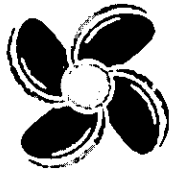


Il Direttore
dell'UOC Amministrazione del personale
Dott. Luigi Franciotti



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Di Giosia





**AUSL 4
TERAMO**

Il meglio a nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
LAVORATORI CON FIGLI MINORI IN
DIDATTICA A DISTANZA O IN QUARANTENA
PER COVID 19
Art. 2 D.L. 30/2021**

(Allegato 2)

AL RESPONSABILE DELLA U.O. _____

IL _____ SOTTOSCRITTO _____ COGNOME _____
NOME _____ C.F. _____ NATO A _____
(PROV. _____) IL _____, RESIDENTE A _____ CAP _____ (PROV. _____) VIA
_____ N. _____ TELEFONO _____
CELLULARE _____

IN SERVIZIO PRESSO IL PRESIDIO DI _____ U.O. _____
_____ CON IL PROFILO PROFESSIONALE _____

MATRICOLA N. _____ DATA DI IMMISSIONE NEL SERVIZIO _____;

A TEMPO DETERMINATO FINO AL _____ A TEMPO INDETERMINATO

A TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE

SE A TEMPO PARZIALE: ORIZZONTALE VERTICALE

In qualità di genitore di un/una bambino/a di nome _____ nato/a il

_____, con sé convivente

- per cui è attualmente sospesa l'attività didattica in presenza;
- attualmente positivo all'infezione da SARS Covid-19;
- posto in quarantena con disposizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente;

CHIEDE

di assentarsi dal lavoro ai sensi dell'art. 2 del D.L. 30/2021, per il seguente periodo

DAL	AL	NUMERO GIORNI	MESE DI RIFERIMENTO

- Con diritto al 50% della retribuzione (per figlio minore di 14 anni)**



**AUSL 4
TERAMO**

Il meglio è nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
LAVORATORI CON FIGLI MINORI IN
DIDATTICA A DISTANZA O IN QUARANTENA
PER COVID 19
Art. 2 D.L. 30/2021**

- **Senza retribuzione (per figli di età compresa tra 14 e 16 anni)**
- **Con diritto al 50% della retribuzione (per i figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, iscritti a scuole di ogni ordine e grado ospitati in centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia disposta la chiusura)**

DATA _____

FIRMA _____

IL RESPONSABILE: _____, dato atto che la prestazione lavorativa resa dal dipendente _____ non può essere svolta in modalità agile, presa visione della richiesta soprastante, autorizza la fruizione del congedo straordinario di cui all'art. 2 del D.L. n. 30/2021 per il periodo richiesto.

DATA _____

FIRMA _____



**AUSL 4
TERAMO**

Il meglio è nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
LAVORATORI CON FIGLI MINORI IN
DIDATTICA A DISTANZA O IN QUARANTENA
PER COVID 19**

Art. 2 D.L. 30/2021

(Allegato 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera art. 75 D.P.R. 445/2000) per quanto attiene la richiesta di svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile per l'ipotesi disciplinata dal comma 1 art. 2 D.L. 30/2021 - lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena per SARS Covid 19.

DICHIARA:

-di essere genitore di _____ nato/a il _____ a _____ e
(barrare alternativamente)

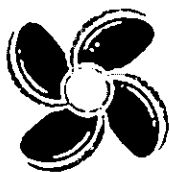
- che per il riferito minore è attualmente sospesa l'attività didattica in presenza;
- che lo stesso risulta attualmente positivo all'infezione da SARS Covid -19;
- che lo stesso è in quarantena a seguito di disposizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente;

-che l'altro genitore del riferito minore Sig. _____
nato a _____ il _____ lavoratore dipendente presso
_____ non è a sua volta fruitore di una delle misure citati nell'art 2
del D.L. 30/2021, non svolge l'attività lavorativa in modalità agile e comunque non si trova nella
condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa

Il/La sottoscritto/a, dichiara di essere a conoscenza dell'Informativa per il trattamento di dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003", e di essere consapevole che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma _____



**AUSL 4
TERAMO**

il meglio è nel tuo territorio

**CONGEDO STRAORDINARIO PER
LAVORATORI CON FIGLI MINORI IN
DIDATTICA A DISTANZA O IN QUARANTENA
PER COVID 19**

Art. 2 D.L. 30/2021

(Allegato 1bis)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera art. 75 D.P.R. 445/2000) con riferimento alla fruizione del congedo per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena per covid 19 di cui all'art. 2 D.L. 30/2021.

DICHIARA:

-di essere genitore di _____ nato/a il _____ a _____ e
(barrare alternativamente)

- che per il riferito minore è attualmente sospesa l'attività didattica in presenza;
- che lo stesso risulta attualmente positivo all'infezione da SARS Covid -19;
- che lo stesso è in quarantena a seguito di disposizione del Dipartimento di Prevenzione della ASI territorialmente competente;

-che l'altro genitore del riferito minore Sig. _____
nato a _____ il _____ lavoratore dipendente presso
_____ non é a sua volta fruitore di una delle misure citati nell'art 2
del D.L 30/2021, non svolge l'attività lavorativa in modalità agile e comunque non si trova nella
condizione di non svolgere alcuna attività lavorativa

Il/la sottoscritto/a, dichiara di essere a conoscenza dell'Informativa per il trattamento di dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003", e di essere consapevole che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma _____

AL RESPONSABILE DELLA U.O. _____

IL _____ SOTTOSCRITTO _____ COGNOME _____
NOME _____ C.F. _____ NATO A _____
(PROV. _____) IL _____, RESIDENTE A _____ CAP _____ (PROV. _____) VIA _____
N. _____ TELEFONO _____
CELLULARE _____

IN SERVIZIO PRESSO IL PRESIDIO DI _____ U.O. _____
_____ CON IL PROFILO PROFESSIONALE _____

MATRICOLA N. _____ DATA DI IMMISSIONE NEL SERVIZIO _____;

A TEMPO DETERMINATO FINO AL _____ A TEMPO INDETERMINATO

A TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE

SE A TEMPO PARZIALE: ORIZZONTALE VERTICALE

In qualità di genitore di un/una bambino/a di nome _____ nato/a il

_____, con sé convivente

- per cui è attualmente sospesa l'attività didattica in presenza;
- attualmente positivo all'infezione da SARS Covid-19;
- posto in quarantena con disposizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL
territorialmente competente; **CHIEDE**

la conversione in congedo straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.L. 30/2021, dei periodi di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio 2021 fino al 13 marzo 2021, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, di durata dell'infezione da SARS Covid-19 del figlio, di durata della quarantena del figlio, nel congedo Covid-19 indennizzato al 50%.

DAL	AL	NUMERO GIORNI	MESE DI RIFERIMENTO

DATA _____

FIRMA _____